



COMUNE DI ARITZO

Provincia di Nuoro

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la costituzione dell'Associazione Sarda delle Piccole comunità con Grandi Beni Culturali verso il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) delle Piccole Comunità con Grandi Beni Culturali

L'anno duemila....., il giorno _____ del mese di _____ presso la sede municipale di Santa Giusta (Comune Capofila) Via Garibaldi, 84

PREMESSA

Visti:

- la Convenzione quadro europea del 21 maggio 1980 che indica le linee di cooperazione transfrontaliera delle collettività o autorità territoriali;
- il regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo, dai regolamenti (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, che disciplinano la costituzione di un Gruppo europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) è disciplinato dal ;
- la legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88, reca le disposizioni di attuazione del Regolamento CE n. 1082/2006 per la costituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) e in particolare gli articoli:
 - art. 46 (Costituzione e natura giuridica dei GECT) ;
 - art.47 (Autorizzazione alla costituzione di un GECT)
 - art.48 (Norme in materia di contabilità e bilanci del GECT);

Considerati:

- il ruolo insostituibile delle comunità locali nel processo d'integrazione europea per quanto riguarda, in particolare, il percorso di avvicinamento tra i popoli per l'Europa dei popoli;
- che scopo del GECT è rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale prevista dal Titolo XVIII del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;
- Che un ruolo internazionale ed europeo può essere assunto dai piccoli comuni soltanto attraverso un'organizzazione a base regionale che potrà consentire sia di intraprendere il perseguimento di obiettivi comuni con altre organizzazioni similari a livello nazionale e

internazionale, sia di ottenere il riconoscimento del GECT cui si intende partecipare da parte dello Stato italiano;

- Che inoltre la creazione di una rete regionale delle comunità, ove storicamente è venuto a svilupparsi un significativo patrimonio di beni culturali, è importante affinché tra le singole comunità aderenti possano stabilirsi rapporti di reciproco scambio informativo, di fattiva collaborazione alle attività di studio, conservazione, gestione e valorizzazione dei loro beni culturali, nonché di ausilio ad una migliore conoscenza, tanto in ambito nazionale che internazionale, delle medesime;
- Che la diffusione della conoscenza sul patrimonio culturale diffuso e la promozione di reti di scambio e collaborazione rappresentano l'unica possibilità di conservazione e di sopravvivenza delle piccolissime comunità;

TUTTO CIO^ PREMESSO

TRA I COMUNI DI

- **Santa Giusta**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale in Corso, Codice Fiscale il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. del
-, rappresentato dal Sindaco pro-tempore....., domiciliato per la carica presso la sede comunale in Via....., Codice Fiscale, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. del
-, rappresentato dal Sindaco pro-tempore....., domiciliato per la carica presso la sede comunale in Via....., Codice Fiscale, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. del

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Costituzione

1. La premessa fa parte integrante del presente accordo. I firmatari della presente convenzione, ai sensi dell'art. 30 del T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n.267, dichiarano di voler procedere alla costituzione dell'**Associazione Sarda delle Piccole comunità con Grandi Beni Culturali**. L'associazione comprende i territori dei comuni sardi sottoscrittori, tutti con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e con grandi beni culturali.
2. L'associazione sarda così costituita intende partecipare al Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale delle piccole comunità con grandi beni culturali che si andrà a costituire unitamente ad altre associazioni regionali similari, italiane e di altri paesi dell'Unione europea.
3. L'associazione ha sede legale presso il comune di Santa Giusta.

Art. 2 – Finalità

1. L'associazione non ha fini di lucro e persegue l'obiettivo della creazione di una rete regionale delle comunità ove storicamente è venuto a svilupparsi un significativo patrimonio di beni culturali, in maniera tale che tra le singole comunità aderenti possano stabilirsi rapporti di reciproco scambio informativo, di fattiva collaborazione alle attività di studio, conservazione, gestione e valorizzazione dei loro beni culturali, di ausilio alla diffusione della conoscenza del patrimonio culturale e alla promozione di reti di scambio e collaborazione tanto in ambito nazionale che internazionale. A tal fine l'Associazione intende operare, in collaborazione con le autorità statali e regionali, con gli organi di governo territoriale, con i proprietari e i gestori dei beni culturali, con gli enti, le fondazioni, le istituzioni e le associazioni a vario titolo interessate – sia per fini organizzativi che statutari – alla conoscenza, studio, promozione e valorizzazione dei beni culturali, alla formazione cioè di un patto di amicizia fra i piccoli centri con grandi beni culturali che possa avvalersi dell'apporto e del contributo di tutti gli aderenti per il raggiungimento delle suddette finalità.

2. Costituiscono obiettivi di primaria importanza per l'associazione:

- la valorizzazione dei beni culturali e lo sviluppo attuale dei singoli aderenti, al fine di promuoverne una crescita omogenea;
- la cura e la tutela dei documenti afferenti ai beni culturali, da esercitare in collaborazione con le competenti autorità statali, regionali e locali secondo un giusto principio di sussidiarietà;
- il sostegno a istituzioni museali, esposizioni permanenti, centri di ricerca e, più in generale, a tutte le istanze organizzate, soggetti pubblici o privati, che si dedicano alla salvaguardia, studio e conoscenza dei beni culturali;
- il sostegno alle manifestazioni che abbiano per scopo la divulgazione e la conoscenza dei beni culturali delle comunità facenti parte dell'Associazione;
- il sostegno all'opera di divulgazione dei risultati della ricerca storica e storico-artistica sui beni culturali afferenti ai suddetti centri;
- il sostegno e la valorizzazione delle università e delle scuole e dei centri professionali dove si formano gli esperti dello studio dei beni culturali, della loro conservazione e restauro, della loro gestione in ogni suo aspetto. L'Associazione opera attivamente per costruire rapporti di collaborazione con organismi, enti, istituzioni ed altre piccole comunità che a livello europeo ed extraeuropeo perseguono il medesimo fine, attivando perciò anche specifici progetti di carattere internazionale.

3. La presente convenzione costituisce formale intesa tra le Amministrazioni sottoscrittrici anche per la partecipazione ai bandi Regionali, Nazionali ed Europei e per la costituzione del GECT di cui in premessa.

Art. 3 – Principi

1. L'organizzazione dell'Associazione deve essere sempre improntata ai seguenti principi:

- a. l'attenzione alle proposte di tutti i partners coinvolti o da coinvolgere nel progetto;

- b. la rapida soluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- c. la semplificazione dei procedimenti amministrativi, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- d. la massima collaborazione fra le strutture tecniche/amministrative delle Amministrazioni aderenti;
- e. l'acquisizione di incentivi e finanziamenti finalizzati a promuovere i beni culturali;
- f. l'applicazione, ove possibile, dell'innovazione tecnologica per semplificare i procedimenti, per dare speditezza ai rapporti tra i partners e le comunità interessate, per assicurare tempestività ed efficacia dell'iniziativa, nonché per migliorare l'attività di programmazione e controllo.

2. I Comuni si impegnano, insieme e singolarmente, a costruire e curare la rete con le istituzioni coinvolte nella tutela e gestione dei beni culturali e altri soggetti pubblici e privati.

Art. 4 – Durata

La convenzione ha la durata di 10 anni, anni dalla data di sottoscrizione, rinnovabili attraverso l'intesa tra i soggetti componenti.

Capo II - AMBITI TERRITORIALI E RISORSE FINANZIARIE

Art. 5 – Ambito territoriale

L'ambito territoriale è quello della Regione Sardegna.

Art. 6 – Organizzazione – L'assemblea degli associati e il comune capofila.

1. Il coordinamento e la realizzazione delle funzioni associate di cui al presente articolo è affidata al Comune di Santa Giusta, quale Ente Capofila della Convenzione.
2. L'assemblea degli associati è composta dai Sindaci o loro delegati (Assessori o Consiglieri) e dai rappresentanti degli altri enti/istituzioni/organismi aderenti all'Associazione.
3. L'assemblea degli associati è convocata dal Sindaco del Comune Capofila, in via ordinaria, almeno una volta all'anno. Può essere convocata ad iniziativa di ogni altro Comune associato, per questioni riguardanti la programmazione ed eventuali modifiche per l'organizzazione della rete. In questo ultimo caso, dovrà essere convocata dal Comune Capofila, entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta.
4. L'assemblea decide a maggioranza semplice degli aventi diritto, con l'assistenza di un Segretario individuato tra i componenti dell'Ufficio Associato, ed esercita in particolare le seguenti funzioni:
 - programmazione strategica e operativa;
 - programmazione e organizzazione delle attività inerenti l'ufficio associato di cui al successivo art.7;
 - approvazione del piano economico e finanziario annuale;

- approvazione del rendiconto annuale;
- esame e soluzione delle controversie derivanti dalla gestione dell'ufficio associato direttamente inerenti il rapporto tra i Comuni associati.

Art. 7 – l'Ufficio associato.

1. Per le finalità e gli obiettivi di cui agli articoli precedenti, è costituito presso il Comune capofila, l'Ufficio Associato "Associazione sarda dei piccoli comuni con grandi beni culturali" - con il compito di programmare, sotto il profilo operativo e gestionale, le iniziative, le attività ed i progetti generali della rete, anche con altri partners nazionali ed europei.
2. L'Ufficio Associato può essere costituito da soggetti interni ed esterni alle Amministrazioni aderenti alla rete.
3. L'Ufficio Associato opera sulla base dei principi contenuti nella presente convenzione e degli indirizzi forniti dall'Assemblea degli associati.

Art. 9 – Tavolo di regia

1. Ciascun Ente sottoscrittore della convenzione provvede ad individuare un referente tra i propri dipendenti, che si raccorderà con il responsabile coordinatore del Comune Capofila. Tali incarichi sono conferiti da ciascun Ente interessato, secondo le modalità e le procedure vigenti presso gli stessi.
2. Ogni provvedimento di nomina deve altresì indicare il sostituto del Dirigente/Funziionario responsabile in caso di temporaneo impedimento (assenza o incompatibilità).
3. Il Tavolo di regia ha compiti di raccordo operativo e gestionale tra l'ufficio associato e i singoli enti al fine di snellire i procedimenti e facilitare nei singoli territori l'attività dell'associazione.
4. Opera con responsabilità individuale e collettiva al fine di favorire il rispetto dei tempi concordati o determinati dai programmi regionali, nazionali e internazionali.

Art. 10 – Risorse Finanziarie

1. I Comuni e gli altri soggetti partners si impegnano a creare un fondo spese comuni presso il Comune capofila nella misura che verrà definita dall'assemblea, anche in relazione alla partecipazione ai diversi bandi.
2. Il fondo comune che viene costituito con le quote degli enti aderenti, viene destinato a sostenere le spese di programmazione, progettazione, promozione di azioni e iniziative dell'associazione e a versare le quote di partecipazione al GECT, in conformità alle decisioni assunte dall'Assemblea degli associati.
3. Il contributo di partecipazione dei singoli comuni per il 1° anno, è stabilita in € 200,00 per ciascun Comune.
4. Per gli altri soggetti e per le successive annualità, la misura del contributo sarà deliberata dalla conferenza dei sindaci.

Art. 11 – Ammissione di nuovi Comuni o altre istituzioni

1. Qualora altri enti locali intendano aderire alla presente convenzione, devono presentare istanza documentata al Comune Capofila.
2. L'ammissione è subordinata al parere favorevole dell'assemblea degli associati e, per la verifica dei requisiti, all'istruttoria del Comitato scientifico.
3. Il Comitato scientifico è costituito da esperti di elevata professionalità e competenze nelle diverse classi di beni culturali.

Art. 12– Recesso

1. Ciascuno degli Enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale. A tal fine dovrà essere adottata apposita deliberazione consiliare e trasmettere una formale comunicazione agli enti aderenti entro il 31 agosto.
2. Il recesso è operativo a far data dal primo giorno successivo alla scadenza delle obbligazioni già assunte.
3. Resta a carico dell'Ente interessato la quota parte delle spese sostenute per il servizio fino alla data di operatività del recesso.

Art. 12 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa rinvio all'assemblea degli associati e agli altri organismi, per le rispettive competenze.

Art. 13 – Imposta di bollo e registrazione

Trattandosi di atto intervenuto tra comuni e tra enti pubblici, la presente convenzione non è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, Allegato B, punto 16 della Tabella dei documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto.

La convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Santa Giusta, il _____

Il Sindaco di Santa Giusta _____

Il Sindaco di Uras _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____

Il Sindaco _____
